

Bovalino-Calcio: si separano le strade della Polisportiva Bovalinese 1911 e del suo Capitano, Dionigi Placanica.

Data: 11 luglio 2024 | Autore: Pasquale Rosaci



Si ammaina oggi una bandiera (calcistica per intenderci) nella Polisportiva Bovalinese 1911, infatti è di questa sera il comunicato ufficiale della società amaranto, che vanta oltre cento anni di storia, nel quale si comunica la risoluzione consensuale del contratto che legava la società del presidente Scordino al capitano amaranto Dionigi Placanica. Questo il laconico comunicato della società che recita: "La Polisportiva Bovalino comunica ufficialmente la risoluzione consensuale del contratto con il calciatore Dionigi Placanica, su sua esplicita richiesta. Cittadino e figlio di Bovalino, ha portato la fascia di capitano in questi anni con molto orgoglio. Ringraziamo Dionigi per il suo contributo alla squadra e per l'impegno dimostrato in campo e gli auguriamo il meglio per il futuro e per il prosieguo della sua carriera sportiva. Grazie Dionigi"

Ma chi è Dionigi Placanica?

Classe 1996, è un difensore di fascia che ha fatto sempre sentire il suo peso specifico anche in proiezione offensiva essendo dotato di un fisico prestante che emerge soprattutto nel corso delle incursioni nelle aree avversarie. Nel corso degli anni ha accumulato una notevole esperienza avendo indossato, nelle varie categorie, anche le maglie di Bianco, Brancaleone e Gioiosa Jonica dove ha sempre lasciato traccia del suo passaggio. Grazie alla sua forza fisica ed atletica, e all'impegno

profuso con ogni maglia, è stato definito in questi ultimi anni uno dei terzini più corteggiati nel vasto panorama calcistico dilettantistico regionale. Memorabile il suo goal su punizione, calciata dalla considerevole distanza, realizzata con la maglia amaranto della sua Bovalinese nella finale di Coppa Italia Dilettanti contro il Casabona, finale persa poi, purtroppo, ai calci di rigore. Dionigi è stato sempre un chiaro punto di riferimento non solo per i suoi compagni di squadra, ma anche per la tifoseria amaranto, soprattutto gli ultras, che hanno sempre sostenuto ed elogiato il capitano per l'impegno, la passione ed il legame che il giocatore ha sempre manifestato nei confronti della maglia e di ciò che essa rappresentava e rappresenta."

Cosa ha rappresentato il suo impegno sportivo nella sua Bovalino?

Non servono tante parole, quindi di seguito riportiamo qualche commento dei tifosi che rende bene l'idea sul calciatore Placanica: "Hanno scritto bene i tifosi, Dionigi è stato uno che ha difeso la maglia amaranto della Bovalinese in tempi bui e adesso merita gli onori. Per me rappresentava il simbolo di una squadra che ha fatto la storia del calcio della locride, una maglia con cento anni di storia e a cui noi bovalinesi siamo sempre legati, grati sempre per quanto fatto attendiamo il tuo ritorno a breve.... (ndr. ritorno che, purtroppo, non ci sarà)"

"Un capitano, attaccato alla maglia e ci metteva il cuore in ogni partita, oggi mi hanno detto che ha cambiato casacca e questo mi rammarica tanto, spero ci ripensi, Dionigi ha fatto dei goal che fanno parte della storia della Bovalinese e spero possa ripensarci... (ndr. purtroppo ciò non avverrà!)"

Solo qualche tempo fa, in occasione di un rinnovo contrattuale, queste erano le parole spese dalla società amaranto dell'epoca nei confronti del Capitano: "Dionigi Placanica ancora con noi! Il nostro capitano, il nostro guerriero di mille battaglie con il numero perfetto sulle spalle e col cuore che pompa sangue amaranto sarà ancora con noi. Non vediamo l'ora di vederti combattere al fianco dei tuoi compagni, da trascinatore, da leader, da Mustang Alfa"

Non sappiamo i motivi che hanno indotto il calciatore a dire stop alla sua avventura in amaranto, su questo vige il massimo riserbo, ma siamo certi che con l'attaccamento alla maglia che ha sempre manifestato il giocatore viene da pensare che forse qualcuno o qualcosa è responsabile di questa clamorosa decisione che non può far altro che male all'ambiente sportivo bovalinese, ambiente già attraversato da tante traversie, una su tutte: l'indisponibilità del campo "Lollò Cartisano". Va comunque rimarcato il fatto che Dionigi è stato ed è un ragazzo schietto, genuino e passionale, con l'amaranto dipinto sulla pelle e, solo per questo, merita di avere le migliori fortune e le più ampie soddisfazioni sportive!